

E la Lega si regala la sede

Pubblicato: Giovedì 5 Gennaio 2006

Il riscaldamento è basso – forse ancora manca – e fa freddo all'interno dei locali, che appena riparano dall'inverno. Ed è per questo che in tanti si sono scaldati attorno alle fiamme della befana che bruciava, all'inaugurazione della sede della Lega Nord a Cazzago Brabbia. E' mancato anche Bossi, nonostante l'alzabandiera pronta per salutare il capo, atteso al paese di Giancarlo Giorgetti, dopo il consiglio federale di questa sera nel quartier generale di via Bellerio a Milano. Bossi non è passato, anche se atteso. Ma tutti, entrando al primo piano della sezione, l'hanno notato.

Una foto sbiadita, che ricorda il Senatur nei periodi più combattivi, campeggia difatti sopra un camino, con la bandiera del Sole delle Alpi a fare da contorno. Probabilmente manca anche molto altro all'interno dei locali della sezione "Valbossa", un immobile su due piani in via Palude 39; certo non sono mancati i simpatizzanti del Carroccio. C'era la base – che ha cantato sotto voce il Va pensiero – e c'erano personaggi importanti del movimento, che non hanno detto no al vin brulé: il presidente del consiglio regionale Attilio Fontana, l'onorevole Giancarlo Giorgetti, il senatore Luigi Perruzzotti, l'europarlamentare Francesco Speroni. Una rosa di politici di tutto rispetto che ha fatto visita alla nuova sede, in segno di attenzione particolare per il territorio, che proprio nella zona culla del movimento ha voluto "regalarsi" una sezione ristrutturata completamente dagli stessi volontari del movimento per renderlo accessibile a tutti i gruppi dei paesi circostanti.

Una sorta di manifestazione di attaccamento al territorio, anche per i centri minori che, vista la folta presenza di pubblico, non è passata inosservata. Il tutto in un momento decisivo per il partito. I problemi con le altre forze della Cdl, e le vicine elezioni, ma soprattutto le consultazioni elettorali amministrative che si preparano, proprio a casa nostra, per una buona metà degli elettori della provincia sono stati i temi dominanti nei discorsi. Spia di questo clima, la presenza di numerosi amministratori, anche di piccoli centri, che hanno scambiato battute sulla politica locale e sugli alleati di governo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it